

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3273 del 07/06/2024
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-quater. Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. con sede legale in Comune di Forlì in Viale dell'Appennino n. 652/A ed installazione sita in Via Cavalletto n. 15 in Comune di Forlì. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3389 del 07/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette GIUGNO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-quater. **Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s.** con sede legale in Comune di Forlì in Viale dell'Appennino n. 652/A ed installazione sita in Via Cavalletto n. 15 in Comune di Forlì. **Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11.10.2004 come modificata dalla L.R. n. 9/2015 e dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" pubblicata in data 21.02.2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ;
- le Linee Guida interne ad Arpae LG 46-DT approvate con DET-2020-336 del 24/04/2020 per la valutazione della BATc;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione Emissioni Diffuse dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearle con i valori dell'Azoto escreto e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT TOOL;

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì - Cesena n. 408 del 23/10/2007 (PG.n.93259/2007), era stata rilasciata l'Autorizzazione integrata Ambientale al Gruppo Avicolo Masetti s.s. per la gestione dell'installazione sita in Via Cavalletto n. 15 del Comune di Forlì nella quale venivano allevate n. 60.000 pollastre a terra;
- nel Luglio 2010 il Gruppo Avicolo Masetti s.s. ha chiesto l'archiviazione dell'AIA sopra detta;
- successivamente, l'Azienda Agricola Sabbatani Danilo è divenuta titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con Provvedimento DET_AMB_2020_5689 del 24/11/2020 per la gestione dell'installazione sita in Via Cavalletto n. 15 del Comune di Forlì, nella quale, all'interno di 3 capannoni esistenti, sarebbero state allevate n. 33.567 galline ovaiole a terra con posatoio e nido centrale;
- con Determinazione del Comune di Forlì n. 2972 del 01/12/2020 relativa al "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 160/2010 che ricomprendeva anche la suddetta AUA, è stato autorizzato all'Azienda Agricola Sabbatani Danilo il progetto di rimodulazione dell'installazione sita in Forlì, Via Cavalletto n. 15" consistente nella costruzione di un edificio per lavorazione dei prodotti zootecnici, nella demolizione/ricostruzione e ampliamento di n. 3 fabbricati ad uso allevamento, nella costruzione di n. 2 manufatti per cabine elettrica/idrica, nella demolizione di n. 2 edifici adibiti a servizi e nell'approvazione del PSA;

- con Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2023-993 del 28/02/2023 l'AUA rilasciata con DET-AMB-2020-5689 del 24/11/2020 è stata volturata alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani e Figli s.s.;

Dato atto che in data 18/12/2023 la Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. ha caricato sul portale regionale IPPC - AIA la domanda di Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di gestire l'installazione sita in Via Cavalletto n. 15 del comune di Forlì in regime di AIA di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D. Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, (domanda acquisita al protocollo di Arpae con PG/23/216553);

Precisato che l'adozione da parte di Arpae del presente provvedimento di Rilascio di AIA in qualità di autorità competente, nonché la trasmissione del medesimo provvedimento alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. da parte del SUAP del Comune di Forlì in qualità di autorità procedente, determina la revoca dell'AUA rilasciata con DET-AMB-2020-5689 del 24/11/2020, come successivamente specificato nel dispositivo del presente provvedimento;

Evidenziato che presso l'installazione sopra detta la Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. intende allevare n. 182.886 pollastre in aviario con nastri di asportazione della pollina e conseguentemente intende effettuare le necessarie modifiche impiantistiche all'interno dei tre capannoni di allevamento (ventilazione forzata, sistema di raffrescamento, sistema di riscaldamento, impianto fotovoltaico, ecc. ed ogni intervento già autorizzato in AUA);

Dato atto che a seguito di prima istruttoria sulla documentazione tecnica presentata dalla ditta in parola è emerso che il progetto sopra brevemente descritto non ha necessitato di essere sottoposto a procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) in quanto il Gestore ha presentato documentazione attestante l'esclusione dell'applicabilità del punto B 2.5 dell'Allegato B2 della L.R. n.4 del 20/04/2018 (rapporto tra peso vivo di animali allevato ed ettari di terreno funzionalmente asservito all'allevamento inferiore a 40);

Considerato inoltre che, stante la tipologia di animali che la ditta intende allevare (pollastre in aviario), il medesimo progetto è risultato escluso anche dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della nota della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto *"Criteri interpretativi e modalità operative per l'effettuazione delle procedure di verifica (screening) e VIA ai sensi della L.R 9/99 con specifico riferimento al settore degli allevamenti zootecnici, in materia di impatto ambientale"* e sulla base della risposta del Ministero dell'Ambiente 0050678 del 26/04/2022 all'interpello della Regione Veneto;

Considerato che questo SAC ha effettuato una prima istruttoria sulla documentazione di domanda di Rilascio di AIA, al fine di verificare la completezza della stessa;

Visto quanto di seguito rilevato:

1. la documentazione allegata alla domanda di AIA è completa, sono stati presentati tutti gli allegati necessari;
2. il ciclo produttivo consiste nell'allevamento di avicoli pollastre in aviario;
3. gli oneri istruttori versati anticipatamente e pari ad € 2.000,00 sono coerenti con il tariffario AIA;

Precisato inoltre che la pratica di Rilascio di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. in data 3/01/2024, con nota prot. n. PG/2024/417, Arpae SAC di Forlì – Cesena ha comunicato agli Enti interessati e alla Ditta proponente l'esito positivo della verifica di completezza della domanda di AIA;

2. in data 3/01/2024 Arpae SAC di Forlì – Cesena, con nota prot. n. PG/2024/872, ha trasmesso al Comune di Forlì la richiesta di parere sulla conformità della domanda di AIA alle norme del RUE comunale
3. in data 3/01/2024 Arpae SAC di Forlì – Cesena, con nota prot. n. PG/2024/960, ha trasmesso la richiesta di parere tecnico al PTR Agrozootecnia di Arpae, richiesta comprensiva anche del Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, fatta salva la possibilità di richiedere anticipatamente integrazioni documentali alla ditta;
4. in data 15/01/2024 il SUAP del Comune di Forlì, con nota acquisita al Protocollo Generale di Arpae con PG/24/7219, ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA per la Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s.;
5. in data 16/01/2024 Arpae SAC di Forlì – Cesena, con nota prot. n. PG/2024/8502, ha effettuato la comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. per il rilascio di AIA alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s.;
6. in data 31/01/2024 Arpae SAC di Forlì – Cesena, con nota prot. n. PG/2024/18893, ha trasmesso al Comune di Forlì ulteriore richiesta di parere sulla conformità della domanda di AIA alle norme del RUE comunale;
7. in data 1/02/2024 Il PTR Agrozootecnia di Arpae, con nota PG/24/19752, ha trasmesso la richiesta di integrazioni che è stata sottoposta all'esame della Conferenza di Servizi nella seduta del 28/02/2024, convocata con nota PG/24/29445;
8. in data 15/02/2024 il Comune di Forlì, con nota PG/24/30680, ha trasmesso comunicazione di riscontro e richiesta chiarimenti alla richiesta di parere sopra detta, formulata da Arpae in data 31/01/2024;
9. in data 21/02/2024 Arpae SAC di Forlì – Cesena, con nota prot. n. PG/2024/33619, ha trasmesso a Comune di Forlì i chiarimenti richiesti nella nota del 15/02/2024;
10. in data 28/02/2024 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi durante la quale la stessa Conferenza ha esaminato la domanda di AIA ed ha acquisito e valutato le richieste di integrazioni esposte dagli Enti pubblici partecipanti (Azienda USL della Romagna, sede di Forlì e Comune di Forlì), nonché la richiesta di integrazione già presentata dal PTR Agrozootecnia di Arpae in data 1/02/2024;
11. in data 29/02/2024 e in data 4/03/2024 l'Azienda USL della Romagna, sede di Forlì e il Comune di Forlì hanno formalizzato la propria richiesta di integrazione con comunicazioni acquisite al protocollo generale di Arpae rispettivamente con PG/24/39506 e PG/24/41689;
12. in data 7/03/2024 a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi, Arpae SAC di Forlì-Cesena ha trasmesso alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. la richiesta di integrazioni che è stata evasa in data 9/04/2024 mediante caricamento della documentazione nel portale regionale IPPC AIA, acquisita la protocollo dell'Agenzia con PG/2024/66433;
13. in data 10/04/2024 la documentazione integrativa sopra detta è stata trasmessa agli Enti pubblici interessati ed al PTR Agrozootecnia con note PG/24/68204 e PG/24/68226;
14. in data 17/04/2024 l'Azienda USL della Romagna, sede di Forlì, con mail acquisita al protocollo di Arpae con PG/24/71477, ha trasmesso parere favorevole relativamente alla documentazione integrativa analizzata;
15. in data 23/04/2024 la Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s., con nota prot.n.PG/2024/74803, ha trasmesso integrazioni volontarie;
16. in data 9/05/2024 il PTR Agrozootecnia di Arpae, con nota acquisita la protocollo dell'Agenzia con PG/2024/85363, ha trasmesso parere per il rilascio di AIA, comprensivo anche del Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione;

17. in data 13/05/2024, con nota PG/24/87337, è stata convocata in data 21/05/2024 la seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA;
18. in data 21/05/2024 e in data 30/05/2024 il Comune di Forlì, con note rispettivamente acquisite al protocollo generale di Arpe con PG/24/92677 e PG/24/99624, ha trasmesso il parere conclusivo in materia di acustica e la compatibilità urbanistica dell'installazione alle norme del RUE comunale;

Dato atto che:

- in data 3/06/2024 Arpa, con nota prot. n. PG/2024/101812, a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 21/05/2024, ha trasmesso alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. la bozza di AIA per l'espressione di osservazioni in merito;
- la ditta proponente, in data 4/06/2024, con nota prot. n. PG/2024/102198, ha comunicato di non aver osservazioni in merito alla bozza di AIA;
- sono pertanto confermati i contenuti dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" per l'installazione sita in Via Cavalletto n.15 del Comune di Forlì, gestita dalla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s., come approvati dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 21/05/2024;

Dato atto che l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" per l'installazione sita in Via Cavalletto n.15 del Comune di Forlì, per le parti di seguito specificate, rimanda alla descrizione contenuta nella Documentazione Tecnica presentata dalla Ditta proponente, reperibile nel portale regionale IPPC-AIA:

C2.1.1 Emissioni in atmosfera;

C2.1.3 Rifiuti e SOA;

C2.1.4 Gestione degli effluenti;

C2.1.5 Emissioni sonore;

C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee;

C2.1.7 Energia;

C2.1.8 Materie prime;

C2.1.9 Sicurezza e prevenzione degli incendi;

Evidenziato inoltre che nel medesimo Allegato 1 il paragrafo C3.1 "Confronto con le BAT", contenuto nella Sezione C3 "Valutazione delle opzioni e dell'Assetto Impiantistico proposti dal Gestore", contiene le valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione, mentre ogni eventuale osservazione da parte di questa Autorità che si discosta rispetto a tali valutazioni è stata specificata nella successiva Sezione C3.2.1 denominata "Valutazioni dell'Autorità Competente";

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009, che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di rilascio dell'AIA la Ditta proponente ha calcolato e pagato le spese istruttorie dovute, pari a €. 2.000;

Precisato che l'istruttoria di Rilascio di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s., inoltrata tramite la

Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 12/04/2024, acquisita al PR_FCUTG_Ingresso_0030810_20240412, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

“4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.”;

“4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]”

Acquisite in data 27/05/2024, (PG/2024/97193), le autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., attestanti l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi, con il presente provvedimento si rilascia l' Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. per la gestione dell'installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Cavalletto n. 15 del Comune di Forlì, per lo svolgimento dell'attività IPPC;

Dato atto che contestualmente al Rilascio di AIA si procede alla REVOCA della precedente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae con provvedimento DET_AMB_2020_5689 del 24/11/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 “Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est.

Atteso che nei confronti della sottoscritta e nei confronti del Responsabile di Procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

1. di **Rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Danilo Sabbatani in qualità di Rappresentante legale della **Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s.** con sede legale in Viale dell'Appennino n. 652 in loc. San Lorenzo in Noceto in Comune di Forlì ed installazione sita in Via Cavalletto n.15 in Comune di Forlì, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **revocare** la seguente autorizzazione già di titolarità della Ditta:
 - 2.1. Provvedimento DET-AMB-2020-5689 del 24/11/2020 di adozione di AUA.;
3. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate;
5. di **dare atto** che:
 - 5.1. per la lettura di alcuni paragrafi dell'Allegato 1, come meglio specificato in premessa, si rimanda alla Documentazione Tecnica presentata dalla ditta proponente, reperibile nel portale regionale IPPC-AIA;
 - 5.2. rispetto alle valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione, le osservazioni di questa Autorità che da esse si discostano, sono riportate nell'Allegato 1 alla Sezione C3.2 denominata "Valutazioni dell'Autorità Competente";
6. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 6.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 6.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 6.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il Gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 6.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il Gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 6.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il Gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
7. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 7.1. il Gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

- 7.2. il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del Gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il Gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 7.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 7.4. il Gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il Gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 7.5. il Gestore dovrà comunicare ad Arpae l'inizio dell'attività, ai sensi dell'art. 29-decies - comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
9. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
10. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
11. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
12. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
13. di **precisare** che è fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
14. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
15. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s.;
- 17. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del SUAP del Comune di Forlì, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- 18. di **precisare** che il presente atto e il relativo Allegato 1 saranno pubblicati sul Portale Regionale IPPC-AIA a cura del SAC di Forlì – Cesena di Arpe;
- 19. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, al Comune di Forlì, nonché alla Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s..

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì - Cesena - Area Est
Dr.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.